

Zeis Excelsa/Bikkembergs

Un passo verso il raddoppio

Ma prima arriva la separazione del marchio sportivo

Una tappa decisiva per affrontare le sfide della competizione globale, dotandosi delle risorse necessarie per investire in sviluppo e stare al passo con i grandi competitor internazionali: Zeis Excelsa, azienda di calzature e abbigliamento proprietaria del marchio Bikkembergs, guarda alla quotazione in Borsa e per muoversi verso questo nuovo territorio si appresta ad entrare a far parte delle imprese aderenti al progetto Elite lanciato da Borsa Italiana.

Nell'ambito di Elite, l'iniziativa di Borsa Italiana per far crescere le Pmi, Zeis inizierà da questo mese un percorso pluriennale verso la quotazione; ma la parabola di crescita è cominciata da alcuni anni. Fondata nel 1948 a Montegrano (Fermo), Zeis è oggi un'azienda familiare proiettata verso un mercato globale, con unità produttive in Italia, Slovacchia, Romania e partnership nel Far East, Santo Domingo e India. Ha operato a lungo sia come produttore di calzature a marchio proprio sia come licenziatario di brand globali. Tra questi, quello del designer belga Dirk Bikkembergs. Nel 2010, dopo che l'azienda belga aveva sbandato finanziariamente arrivando anche nelle aule di tribunale, il marchio Bikkembergs è stato acquisito da Zeis.

«E' stata un'operazione fatta con tanti sacrifici», dice il presidente di Zeis Maurizio Pizzuti, ma anche «una grande opportunità». L'acquisizione ha proiettato Zeis verso nuove esigenze: «A questo punto il marchio aveva bisogno

di grandi investimenti per continuare la crescita».

Nel 2011 il Fondo Italiano di Investimento è entrato con un aumento di capitale di venti milioni, acquisendo una quota del 19,9%. Nello stesso anno, Zeis ha raggiunto i 138 milioni di fatturato e raddoppiato l'Ebitda e l'utile netto. Oggi conta 1.200 dipendenti, dei quali 650 in Italia, opera sia nel canale *wholesale* che come *retailer* ed è fortemente proiettata all'estero: nell'abbigliamento, la quota di export è dell'85%, nelle calzature del 55%. Tra quattro-cinque anni il Fondo

uscirà dalla proprietà, «e per allora — spiega Pizzuti — abbiamo individuato nella quotazione della divisione Bikkembergs la strada per crescere e per puntare maggiormente sull'internazionalizzazione, in particolare in Asia».

Il cammino verso Piazza Affari toccherà un'importante tappa intermedia: tra 12-18 mesi la divisione Bikkembergs diventerà un'azienda separata. Zeis punta ad un raddoppio del fatturato di Bikkembergs nel prossimo quinquennio, dagli attuali cento milioni. Tra cinque anni è in programma la quotazione.



Calzature Maurizio Pizzuti, alla guida del gruppo marchigiano Zeis Excelsa

Il piano

100

Il giro d'affari in milioni di Bikkembergs, il marchio sportivo verrà staccato e quotato

azienda separata. Zeis punta ad un raddoppio del fatturato di Bikkembergs nel prossimo quinquennio, dagli attuali cento milioni. Tra cinque anni è in programma la quotazione.

MILENA VERCELLINO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

